

NON SOLO CONTRO I TICKET

Si dice che la SANITA' è la voragine del deficit pubblico e perciò il governo è "obbligato" a mettere i ticket.

MA COME VIENE FINANZIATO IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ?

50% deriva da contributi fiscali (di cui i tre quarti pagati dai lavoratori dipendenti)

12% è a carico dello stato GIA' da prima della riforma

26% sono contributi fiscalizzati (cioè che dovrebbero essere pagati dai padroni e invece sono stati messi a carico dello stato)

12% pagato dallo stato per coprire il deficit, ma anche per finanziare i miglioramenti.

Quindi i lavoratori dipendenti pagano la SANITA' tre volte

1 - con le trattenute nelle buste paga

2 - con le tasse che servono a coprire la parte pagata dallo stato

3 - con i ticket

basterebbe eliminare la fiscalizzazione degli oneri sociali, e quindi far pagare ai padroni ciò che loro spetta, per portare il bilancio della SANITA' in attivo.

IL DECRETO SULLA SANITA' PERO' NON CONTIENE SOLO I TICKET.

PREVEDE LO SMANTELLAMENTO (PER DECRETO LEGGE!!!) DELLA RIFORMA SANITARIA E LA PRIVATIZZAZIONE DELLA SANITA'. In particolare gli ospedali sono separati dalle U.S.L. e le U.S.L. sono ridotte di numero (da 41 a 15 in Emilia Romagna). Vengono create dei consigli di amministrazione autonomi, con tanto di manager privati e obbligo al pareggio del bilancio, ottenuto con i licenziamenti.

PER QUESTO FIRMA ANCHE TU PER IL REFERENDUM DI D.P. CONTRO I LICENZIAMENTI SENZA GIUSTA CAUSA

IN REALTA' IL DEFICIT DEL BILANCIO DELLO STATO E' CAUSATO DAGLI EVASORI FISCALI premiati con i condoni E DAL RICORSO AI BOT, CCT, ECC.

PER IL 1989 E' PREVISTO CHE 105.000 DEI 134.000 MILIARDI DEL DEFICIT DEL BILANCIO DELLO STATO SERVIRANNO SOLO PER FINANZIARE GLI INTERESSI SU QUESTI PRESTITI CHE FINISCONO IN GRAN PARTE NELLE TASCHE DEI PADRONI E DEGLI EVASORI FISCALI.

COSA SUCCEDERA' DOPO TUTTO QUESTO

-si perde qualsiasi possibilità di controllo sul funzionamento degli ospedali

-si subordina qualità e quantità del servizio sanitario a criteri economici di bilancio, anziché a criteri di salvaguardia prioritaria della salute, introducendo il LICENZIAMENTO DEI LAVORATORI

-si elimina dell'intervento di prevenzione della salute nei posti di lavoro e sull'ambiente che già oggi è insufficiente e in molti posti assente, sempre per motivi economici

-si aumenta la lottizzazione partitica della sanità

OSPEDALI PER RICCHI E OSPEDALI PER POVERI

Verrà inoltre definito il livello al di sotto del quale si è considerati POVERI: questo servirà oggi per definire le categorie che possono essere escluse dal pagamento dei ticket, ma domani servirà per stabilire quella parte dei cittadini (pochi) che potrà usufruire della sanità pubblica mentre gli altri dovranno pagarsela. L'efficienza che viene proposta non è quella di curare meglio, ma quella di produrre profitti come se gli ospedali fossero fabbriche. La sanità non sarà più un diritto di tutti, ma un qualcosa da comprare in proporzione ai soldi che si hanno. Si scatenano le società di assicurazioni per coprire con polizze assicurative il pagamento delle cure, garantendo di più coloro che sono in grado di pagare di più, anzi, come succede con le assicurazioni sulle auto, e' previsto il "bonus-malus", cioè chi più si ammala più paga.

Nel frattempo è entrato in vigore anche il decreto sulle ferrovie quindi TRENI PIU' CARI, MENO TRENI PER PENDOLARI, PIU' TRENI DI LUSO, INCENTIVO ALL'USO DELL'AUTO E DEI CAMION NEL TRASPORTO MERCI CON EVIDENTE VANTAGGIO PER LA FIAT E DANNO PER L'AMBIENTE.....E NON BASTA!!!

ECCO GLI ALTRI AUMENTI

FERROVIE

abbonamenti pendolari e studenti del 50%, biglietti di seconda classe del 20%, biglietti di prima classe del 13%

SERVIZI SCOLASTICI

rette nidi del 80%, rette materne ed elementari del 20%

SERVIZI COMUNALI

tassa del rusco oltre il 100%

E GLI AUMENTI DI STIPENDIO E DELLE PENSIONI A QUANDO ?

VERGOGNOSA E' STATA LA PROPOSTA, CONTRASTATA DA DEMOCRAZIA PROLETARIA, DI ESENTARE DAL PAGAMENTO DELLE TASSE IL 40% DELLA PENSIONE DEI SENATORI

PER QUESTO FIRMA PER IL REFERENDUM DI D.P. CONTRO IL FINANZIAMENTO PUBBLICO A QUESTI PARTITI

Non bisogna fermarsi nelle mobilitazioni e continuare la battaglia affinché lo SCIOPERO GENERALE NAZIONALE, proclamato per il 10 Maggio, serva a far ritirare tutto il decreto (e non solo modificarlo nei tickets) e per battere questo governo cialtrone.

AVVERTIMENTO !

Oggi esiste una circolare regionale, volutamente non pubblicizzata da nessuno, che dà la facoltà di non pagare niente adesso. E' importante approfittarne subito visto che il decreto verrà quasi sicuramente modificato. Basta dichiararlo agli impiegati. Loro sanno cosa fare.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

Federazione di Bologna